



Dalla 23^a domenica alla 29^a domenica del Tempo ordinario

↳ **La fede è la base della scelta di seguire Cristo.** Il cristiano è tale quando è capace di amare, sa diffondere speranza, sa perdonare, annuncia il Vangelo lavorando per i poveri, per la pace e la giustizia nel mondo, e quando sceglie di continuare la sua testimonianza anche nelle difficoltà.

↳ Per essere in grado di offrire questa testimonianza occorre la **disponibilità a cambiare mentalità nell'agire.** Il nuovo orientamento nella vita è dato da un'inversione di valori: gli ultimi diventano primi, la grazia supera il merito, la bontà prende il posto della giustizia distributiva.

↳ **Dio ci viene rivelato come colui che ci accoglie sempre,** quando ci presentiamo con l'umiltà che riconosce il limite e non con l'arroganza che vuole dettare legge. Dio non vuole la morte del peccatore, ma che si converta e viva.

↳ **Così la 'vigna' del Signore, ossia il suo popolo, può portare frutti.** Tuttavia, c'è sempre il pericolo del rifiuto, dell'ingratitudine: neppure la comunità cristiana ne è al riparo. Perciò si è continuamente invitati a riflettere e a prendere coscienza dei nostri atteggiamenti.

▷ **23^a domenica ordinaria:** *Compimento della legge è l'amore.* L'invito rivolto al profeta di essere sentinella per la vita altrui nell'indicare il male da evitare prende concretezza nell'invito di Gesù a sentirsi responsabili del ritorno al Signore di chi, nel peccato, si è da lui allontanato.

▷ **24ª domenica ordinaria:** *Spezzare la catena dell'odio.* L'amore misericordioso verso il prossimo non diventa un semplice compito da svolgere una volta tanto, ma nel perdono e nella prossimità diventa uno stile di vita che determina la nostra identità di discepoli del Signore.

▷ **25ª domenica ordinaria:** *Io sono la salvezza del mio popolo.* Dio offre la sua salvezza non secondo criteri umani: molti che si credono "primi" diventano "ultimi" perché il loro cuore piccolo non sa aprirsi alla grazia della misericordia, mentre chi, pur peccatore, si lascia modellare dall'amore di Dio può diventare primo.

▷ **26ª domenica ordinaria:** *Chi si converte vivrà.* Spesso ci si ritrova a dire di sì al Signore a parole, ma facciamo fatica a realizzare un'adesione pura e sincera. L'esperienza dei due modi d'essere figli, nella parabola evangelica, ci interroga e ci invita alla conversione.

▷ **27ª domenica ordinaria:** *La vigna del Signore è il suo popolo.* L'immagine biblica della "vigna" richiama tutti alla propria responsabilità. Essa ci pone davanti al rischio della ingratitudine e persino del rifiuto ostinato. E ci esorta a fuggire la tentazione di ritenerci i nuovi padroni della vigna.

▷ **28ª domenica ordinaria:** *Davanti a me tu prepari una mensa.* La comunione con il Signore interpella ad essere consapevoli del dono ricevuto: è paradossale sentirsi e dirsi "credenti non praticanti", ma è ancora maggiore il pericolo di vivere da presunti "praticanti non credenti".

▷ **29ª domenica ordinaria:** *Il compito del cristiano nel mondo.* La dimensione cristiana della vita diventa, da una parte, forza liberante da tante schiavitù e dipendenze, mentre, dall'altra, ci sprona alla testimonianza di fronte al mondo con il coraggio della fede.